

La storia

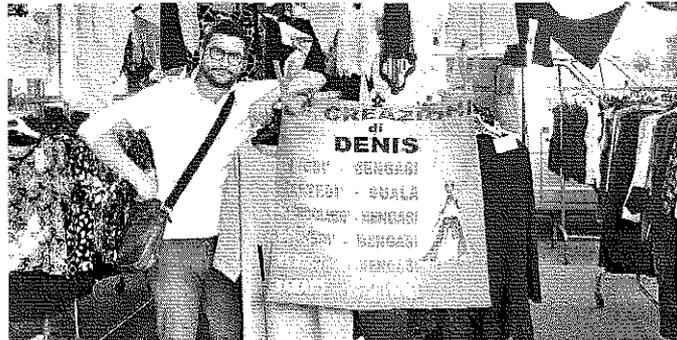
Denis, l'ambulante che con un'app ha moltiplicato clienti e guadagni

STEFANO PAROLA

SI PUÒ INNOVARE pure tra le bancarelle del mercato. Lo fanno in pochissimi, ma qualcuno ci riesce. Qualcuno come Denis Andreoli, che ha un banco di abbigliamento femminile che allestisce quasi tutti i giorni in piazza Bengasi (temporaneamente spostato in via Onorato Vigliani). Con l'aiuto di un informatico ha lanciato una app per cellulari che consente alle sue clienti abituali di essere aggiornate sui nuovi arrivi e di bloccare la merce. È un programma molto semplice, però funziona: «Negli ultimi sei anni il mio fatturato è cresciuto del 30 per cento, soprattutto grazie al collegamento che sono riuscito a creare con la clientela più giovane», dice l'ambulante trentacinquenne, che stamane interverrà all'assemblea di Confesercenti Torino per raccontare il suo caso di successo.

La crisi economica ha colpito duramente i negozi d'abbigliamento e sul mercato di piazza Bengasi si è abbattuta pure la difficile convivenza con il cantiere del metrò. Ad Andreoli invece le

cose stanno andando bene. Lui spiega che alla base c'è un cambio di paradigma: «I mercati hanno un problema: la clientela ha un'età media molto alta, circa l'80 per cento del flusso di persone



quotidiano è costituito da persone tra i 65 e i 75 anni. La scommessa, per me, era di portare al mio banco anche i consumatori più giovani». Così ha iniziato creando una pagina su Facebook. «Le

creazioni di Denis», dove tiene aggiornati quasi mille utenti (soprattutto donne) sui nuovi arrivi. Siccome però il social network non sempre recapita i suoi messaggi alle clienti, ecco che è suben-

SU INTERNET

«Così vendo in tutta Italia e conquisto anche la clientela più giovane»

IN PIAZZA BENGASI
Il banco di Denis Andreoli: con l'app segnala le novità in arrivo e permette di prenotarle

A PORTA PALAZZO L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE, CON UN SOLO CANDIDATO

Confesercenti, oggi l'assemblea per confermare Banchieri

GLI ASSOCIATI di Confesercenti si danno appuntamento a Porta Palazzo, questa mattina, per l'assemblea che eleggerà il nuovo presidente. L'unico candidato è Giancarlo Banchieri, attuale numero uno, che ha preso il timone dell'associazione poco più di un anno fa, dopo le dimissioni di Stefano Papi.

Banchieri terrà la sua relazione introduttiva alle 10.30, poi partirà un confronto con i rappresentanti delle istituzioni. Si parlerà di crisi dei piccoli



Il presidente uscente Banchieri

negozi e delle periferie, di politiche turistiche, dell'espansione dei supermercati, di tasse locali, di zona a traffico limitato e delle ultime novità sulla direttiva Bolkenstein. Chiudono la mattinata le «storie di successo» di Denis Andreoli, ambulante che ha lanciato un'app per intercettare clienti più giovani, e di Fabrizio Bocca, che nel 2013 ha aperto la prima «Fassoneria» (che serve hamburger di Fassona) e ora sta inaugurando una rete di locali in franchising nelle principali città italiane. (ste.p.)

Furbatto SANTA RITA / VIA BENEVA-GIENNA nel cuore di Santa Rita, appartamento al terzo piano con ascensore composto da: ingresso, due ampie camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio. Cantina. Da ristrutturare. Euro 110.000. APE F/319,32. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto MONTE ASOLONE VIA / QUASI ANG. CORSO PESCHIERA in stabile signorile dotato di ascensore e servizio di portineria, piano alto, luminoso appartamento composto di doppi ingressi, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Cantina portinenziale e box auto. APE: G - IPE: 157,08. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

Furbatto G. FERRARIS CORSO 400 mq, uso laboratorio o showroom, con passo carrato, ideale per attività ingrosso abbigliamento, con piano seminterrato con luce naturale. Euro 195.000. APE E/167,87. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Vendita Fuori To CHIUSANO & CUSINO SAN MICHELE / ASTI Rif. 7299. Mq 310 circa. Euro 490.000. Curatissima villa indipendente con 16.000 mq circa di terreno di proprietà. Garage. Classe energetica: C - IPEG: 135,97 kWh/m2. CHIUSANO & C. 011-5682858 www.chiusano.com - ASSOCIATO FIMAA

Furbatto GALVANI VIA / QUASI ANG. VIA SAN DONATO proponiamo in vendita attività di barcaffetteria in un gradevole locale di due sale, locale servizio, bagno, grande cantina. Dotato di attrezzatura e impianti a norma. Ottimo canone di locazione. APE in fase di definizione. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

Furbatto MONTE ORTIGARA in stabile signorile anni 70 al nono piano, appartamento composto da doppio ingresso, grande salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, cantina, 3 arie. Euro 348.000. Box Euro 25.000. APE F/172,72. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto LUNGO PO ANTONELLI luminoso ufficio al piano rialzato di stabile signorile degli anni '60: doppi ingressi, salone, tre camere, biservizi, cantina, soffitta. Euro 229.000. APE F/87,46. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto SAN PAOLO / VIA RENIER in posizione tranquilla, appartamento al terzo piano di stabile signorile, con ingresso, bellissimo salone angolare e cucina, 3 camere, biservizi, ripostiglio, balconi. Ottimo stato, anpi locali, condizionamento. Euro 320.000. APE D/130,61. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Commi Vendita Torino SAN FRANCESCO DA PAOLA VIA ufficio importante, centralissimo, 650 mq ideale per studi professionali/moduli. Triplici ingressi, 20 camere, sala riunioni, 4 servizi. Euro 1.590.000. APE G/136,98. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto AGNELLI CORSO / AD. MERCATO CORSO SEBASTOPOLI proponiamo in vendita-locazione ampio box auto. Interessante anche come magazzino o deposito. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

S. Ovest MALTA VIA / AD. CORSO RACCONGI in stabile degli anni '50 dotato di ascensore, appartamento composto di ingresso, tinello con cucinino, camera da letto, bagno, cantina. Doppia esposizione, due balconi. Da ristrutturare. APE: F - IPE: 157,10. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

Furbatto BILIGNY VIA / ANG. VIA SAN DOMENICO in stabile del '700, al primo piano nobile, proponiamo ufficio composto di ingresso, due saloni di cui uno con soffitto a cassettoni, sala riunioni con soffitto affrescato, tre camere, antibagno, bagno, ripostiglio. Cantina. APE: C - IPE: 28,7224. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

Furbatto VERZUOLO VIA / TRA CORSO PESCHIERA E VIA VIGONE / AD. CORSO RACCONGI al piano terra, interno ocrite, proponiamo in vendita box auto singoli. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

Furbatto GOLF ROYAL PARK ROVERI / VIA ROTTA MARCHESI in splendida posizione, villa indipendente su tre lati, di 300 mq con splendido giardino privato di 1.500 mq. Architettura moderna, in ottime condizioni interne. Contenute spese di gestione. Euro 735.000. Possibilità di ampliamento. APE E/224,21. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto CHUSANO & C MONCUCCO TORINESE Rif. 6981. Mq 500 circa. Euro 298.000. Casa dei primi del '900 restaurata a nuovo, in posizione collinare, con vista panoramica. Terreno mq 4.800 circa. Classe energetica: F - IPEG: 219,34 kWh/m2. CHIUSANO & C. 011-5682858 www.chiusano.com - ASSOCIATO FIMAA

Furbatto RIVOLI / VIA ALPIGNANO per investimento, ultimi due alloggi molto carini super panoramici, di 50 mq. Appena totalmente ristrutturati. Euro 88.000 e 89.000. APE E-F/208,3-295,6. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto VENARIA REALE / PRESSI REGIA residenza del '700 con particolari d'epoca e ampio giardino, attualmente suddivisa in tre unità per complessivi 600 mq. Dotata di ascensore, impianto nuovo con termovalvole, locali comuni e box. Euro 750.000. APE G/134,99. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto PRE UMBERTO CORSO / PIAZZA SOLFERINO in contesto di prestigio, ufficio al primo piano in buone condizioni in stabile signorile dotato di ascensore con servizio di portineria. Ingresso, 7 vani, doppi servizi e cantina. Euro 1.600. APE E/103,22. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

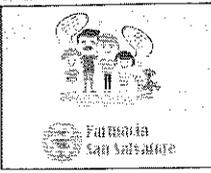
Furbatto VITTORIO CORSO / VALENTINO con splendida vista sul parco del Valentino e sulla Mole Antonelliana, ufficio al quinto piano con ingresso, 6 stanze e ripostiglio. Euro 1.600. APE in fase di definizione. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Case Vacanze CHAMPORCHER / VALLE D'AOSTA nuovi bi-trilocali da Euro 148.000, sconto promozionale per il mese di aprile: Euro 25.000 per le prime 4 vendite. GRAND RASCARD 329-2319908 www.appartamentivalledaosta.it

3. Est PRECOLLINA / CORSO GIOVANNI LANZA gradevole monofamiliare arredato con zona cucina e piccolo sopralzo con posto letto, bagno, cantina. APE: G - IPE: 374,32. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP

Commi Affitto ARSENALE VIA affittiamo negozi open space con tre ampie vetrine su strada, sopralzo e bagno interno. Ottima visibilità Euro 1.650. APE E/69,78. FURBATO 011-544566 www.furbatto.it

Furbatto ORMEA VIA / ANG. VIA PETRARCA proponiamo locale al piano seminterrato di ingresso, due ampie camere, antibagno, bagno. Possibilità di caricascatico in cortile. Adatto anche come deposito/archivio. ARCHIBIOS 011-8125423 www.eventaweb.it - ASSOCIATO FIAIP



la Repubblica
LUNEDÌ 10 APRILE 2017
CONTACTE
TORINO@REPUBBLICA.IT

Torino



Lo sport/Il calcio

Il Toro vince a Cagliari, Belotti segna ma spaventa i tifosi: "Il futuro? Non so"

FABRIZIO TURCO A PAGINA VIII



Campo lungo/Sullo schermo

"Blade Runner" voluto dai ragazzi
Il Piccolo Cinema scopre Grifi

CLARA CAROLI A PAGINA XIV



"Dai supermercati ai grandi eventi la sindaca ci ripensi"

- > Confesercenti: "No a centri commerciali per far cassa"
- > La Regione: abbiamo le mani legate, decide il Comune



IL CASO

Boeti: "Senza il contributo comunale il Museo della Resistenza deve chiudere"

Diego Longhin a pagina III

STEFANO PAROLA

I TONI sono pacati, mai sopra le righe. Eppure nel suo discorso d'insediamento Giancarlo Banchieri, da ieri confermato alla presidenza di Confesercenti Torino, snocciola tutti i patemi dei commercianti e degli albergatori della città, senza risparmiare critiche alla giunta Appendino. Per dire, l'approvazione di 17 nuovi supermercati non va bene: «Autorizzare o meno altre grandi strutture dovrebbe dipendere non dalla necessità di far quadrare i conti, ma da una attenta valutazione di quale tipo di commercio vogliamo. Non si può giustificare le nuove aperture con la necessità di asfaltare le strade: le strade vanno asfaltate, punto».

A PAGINA III

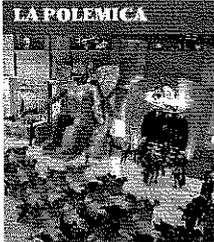
INFILTRATA ANCHE LA MALAVITA ROMENA CON LA BRIGADA OARZA

La curva della Juve, divisa tra le mafie

GIACOMO RICCA

UNA torta con tanti spicchi. Spicchi che valgono decine di biglietti per le partite, da rivendere a prezzo maggiorato. Lo spaccio di droga tra i tifosi. Una parte del merchandising fuori lo stadio. Insomma, tutte le attività redditizie che gravitano intorno alle partite e si aggiungono alle copiose entrate per la rivendita dei biglietti: un business che, da solo, vale 30 mila euro a domenica.

SEGUE A PAGINA VII



Il Museo del Cinema alla Mole

I conti non tornano alla Mole: il presidente oggi prova a spiegare le ragioni del buco

Tra le ipotesi anche incentivi ai dipendenti

LONGHIN E STRIPPOLI A PAGINA II



A scuola con il panino portato da casa

Panino libero, ora le scuole insegnano a prepararlo

ORMAI il "pasto domestico" è diventato libero, sul tema non si litiga quasi più, quindi adesso si può pacificamente parlare di come sarebbe meglio preparare le pietanze dei bambini a casa propria. A inaugurare questo nuovo corso è la direzione didattica Colodi, che ha organizzato con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'Asl Città di Torino due incontri di "educazione alimentare per genitori e insegnanti", in cui si parlerà di dieta, di igiene e di stili di vita sani. Il primo appuntamento è per domani.

STEFANO PAROLA A PAGINA V

IL CASO

La sposa bambina "Preoccupata per le sorelle"

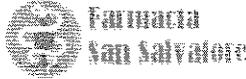


La madre di Rashida

ERICA DI BLASI

RASHIDA è tornata a sorridere. Da qualche giorno vive nella comunità che l'ha accolta. Una congregazione multietnica che ospita tante ragazze della sua età. Non solo italiane, ma straniere appartenenti alle più disparate etnie. Nel centro lavorano dei mediatori culturali che cercano di favorire l'integrazione. Lei non sembra voler tornare a casa, ma è preoccupata per le sue sorelle. «Ho paura che possano fare la mia stessa fine. Che un giorno vengano costrette a sposare qualcuno che non amano. Non voglio che questo succeda. Non devono passare quello che ho passato io». A 15 anni la famiglia, di origine egiziana, le aveva combinato un matrimonio con un uomo più grande di lei di 10, un commerciante che lavorava nella zona di Porta Palazzo. Per opporsi a quella decisione Rashida aveva anche tentato il suicidio, ma senza risultati: «Mi avrebbero mandato in Egitto dalla mia futura suocera, così non avrei più potuto ribellarmi».

SEGUE A PAGINA V



Via Nizza, 27 - Torino
Tra Porta Nuova e la Metro Marconi
Tel. 011.6699926
www.farmaciasansalvatoretorino.it

Ti Aspettiamo!!!

**SCONTO DEL 20%
SU TUTTA L'OMEOPATIA**

FINALMENTE LUNEDÌ!

I film di Repubblica con lo sconto

ORSO d'Argento per la regia di Berlino, "L'altro volto della speranza" è la nuova commedia di Aki Kaurismäki. Il regista finlandese torna sul tema dell'immigrazione nel film proiettato oggi al Fratelli Marx per "Finalmente lunedì!". In un'altra sala dello stesso cinema si ripropone in replica "In viaggio con Jacqueline", che ha avuto un grande successo. Sono due dei quattro titoli del nuovo appuntamento con il cineclub che Repubblica offre ai lettori con Slow Cinema e Circuito Torino: si entra in due a 7 euro (3,50 a testa), presentando alla cassa un copia del giornale di oggi. Altre due pellicole nelle sale dell'Eliseo e del Due Giardini

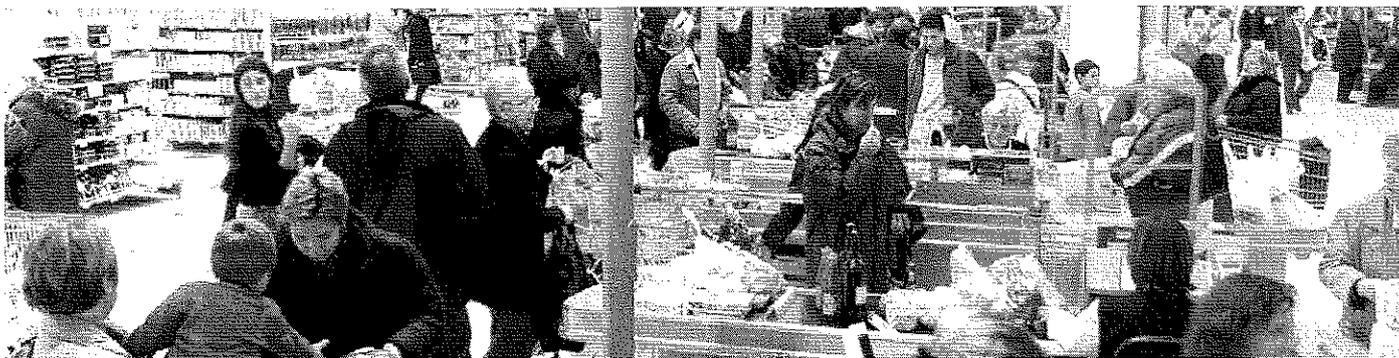


Lettori al cinema con Repubblica

CLARA CAROLI A PAGINA II

Le polemiche sul bilancio comunale

Il presidente rieletto di Confesercenti fa l'elenco delle sofferenze nei rapporti con la giunta
 "I grandi centri commerciali non si autorizzano solo perché è necessario asfaltare le strade"



"Grandi eventi, supermercati e tasse la sindaca deve rivedere le sue scelte"

STEFANO PAROLA

ITONI SONO FACATI, mai sopra le righe. Eppure nel suo discorso d'insediamento Giancarlo Banchieri, da ieri confermato alla presidenza di Confesercenti Torino, snocciola tutti i patemi dei commercianti e degli albergatori della città, senza risparmiare critiche alla giunta Appendino. Per dire, l'approvazione di 17 nuovi supermercati proprio non va bene: «Autorizzare o meno altre grandi strutture dovrebbe dipendere non dalla necessità di far quadrare i conti, ma da una attenta valutazione di quale tipo di commercio vogliamo. Non si può giustificare le nuove aperture con la necessità di asfaltare le strade: le strade vanno asfaltate, punto», dice Banchieri, che invoca una «discontinuità che, spiace dirlo, finora non si è vista».



CONFERMATO
 Giancarlo Banchieri confermato ieri alla guida della Confesercenti provinciale attacca la giunta della sindaca Appendino

All'assemblea, allestita al mercato di Porta Palazzo, ci sono tanti imprenditori, alcuni parlamentari (del Pd) e un solo consigliere comunale (Oswaldo Napoli di Forza Italia). Di fronte a loro Banchieri tira fuori un elenco di problemi piuttosto lungo. C'è la tassa rifiuti: «Appreziamo che nel 2017 la sua variazione per i pubblici esercizi sia minima e addirittura sia scesa per gli ambulanti alimentari. Ma non è stato intaccato il vizio di fondo: l'entità della tassa in sé», dice Banchieri, che chiede di rivedere l'intero meccanismo e attacca l'Amiat, l'azienda dei rifiuti di Tor-

ino, i cui utili «dimostrano che le tariffe possono essere riviste al ribasso». Poi il presidente chiede norme più snelle per i dehors, ribadisce il no a estendere la zona a traffico limitato in centro fino alle 19 e insiste sulla necessità di creare manifestazioni che attraggano turisti: «Il modello dei grandi eventi non va abbandonato: sono stati in questi anni il mezzo privilegiato attraverso cui Torino ha attirato nuovi visitatori e si è fatta conoscere. Serve un salto di qualità».

Sullo sfondo ci sono i dati del settore: negli ultimi 7 anni le atti-

ività di commercio al dettaglio sono scese da 33.597 a 30.379, una perdita pari al 9,6% solo in parte compensata dall'aumento di bar e ristoranti, passati da 13.190 a 14.577. Nel 2016 gli avviamenti al lavoro sono scesi del 3,2%.

Alberto Sacco, l'assessore comunale al Commercio, è conciliante: «Cerchiamo di trovare soluzioni insieme, nessuna decisione verrà calata dall'alto». Sugli eventi replica che «ci sarà qualcosa di più del passato», soprattutto dal secondo semestre 2017. Poi risponde sui nuovi centri commerciali: «Una parte dei pro-

getti era già in essere e non poteva più essere bloccata. Poi ci sono alcune autorizzazioni nuove che sono state valutate per il beneficio economico che potevano dare al bilancio della Città. Usare gli oneri di urbanizzazione non è una prassi che dovrebbe essere seguita, ma era l'unica possibile. Ho chiesto però ai soggetti della grande distribuzione di modificare i progetti integrandoli con il commercio locale e con i mercati». E in futuro? «La volontà è di non autorizzarne altri, dopodiché c'è un tavolo tecnico con l'urbanistica per valutare dove

un nuovo centro commerciale può essere davvero dannoso», risponde Sacco.

Sui supermercati l'assessore regionale al Commercio, Giuseppina De Santis, spiega di avere purtroppo le mani legate: «Sono i Comuni a presentarci i progetti e noi possiamo al massimo mitigarne le conseguenze. Se si lavora con un taglio più urbanistico e meno commerciale non è detto che la grande distribuzione sia un male, perché si possono immaginare meccanismi di convivenza».

L'ASSESSORE SPIEGA AI COMMERCianti: UNA RETE CON LE CITTÀ COLLEGATE PER VIA AREA CON TORINO

Turismo, si lavora per il "patto del volo"

IL RAGIONAMENTO è semplice: se c'è un volo che collega Torino con Siviglia, vorrà dire che un sivigliano potrebbe essere interessato a venire a visitare la città della Mole. Ecco perché il Comune, con Turismo Torino e Regione, avvierà un tour nelle principali mete raggiungibili con un aereo in partenza dall'aeroporto Sandro Pertini. «Sarà uno scambio: loro verranno qua a promuovere le loro città come destinazioni e noi andremo là a incontrare i loro tour operator e a proporci a nostra volta come meta turistica», racconta l'assessore comunale Alberto Sacco.

In agenda ci sono diverse tappe: si parte appunto da Siviglia e da Copenhagen, ma in futuro dovrebbero aggiungersi anche Lisbona e Valencia. «La visione del territorio piemontese è estremamente positiva. All'estero non ci percepiamo come una città che si sta chiudendo, anzi. A Cannes ho incontrato 10-12 catene alberghiere mondiali: una è venuta il 4 di aprile qua e forse ha trovato una location per aprire una nuova struttura e tutto, in generale, sono interessati a venire a Torino», spiega Sacco durante l'assemblea provinciale di Confesercenti.

La Città cercherà sempre più



L'ASSESSORE
 Alberto Sacco

l'attenzione dei visitatori dall'estero: «Abbiamo visto che Torino ha più turismo italiano che straniero, quindi abbiamo deciso di cercare di incrementare quest'ultimo», dice l'esponente della giunta Appendino. Che sta elaborando una strategia fatta di accordi con altre aree del Piemonte: «Il turista europeo conosce Torino, le Langhe e la zona dei laghi, ma spesso non sa che sono vicine: dobbiamo comunicarglielo. L'obiettivo è far sì che i visitatori trascorrono in Piemonte una settimana e non solo 2-3 giorni come accade oggi».

(ste.p.)

CONFERMATO DA BANCHIERI

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, NINO BOETI, AVVERTE

"Senza i soldi del Comune il Museo della Resistenza chiude"

"Sarebbe una ferita grave per la città medaglia d'oro. Esappiamo che Appendino ha a cuore certi valori"

DIEGO LONGHINI

«**N**ON ne faccio una questione di parte politica. I valori della Resistenza vanno al di là dell'appartenenza politica. Da quello che ho potuto vedere con i miei occhi la sindaca Appendino mostra attaccamento a questi valori. Anche per questo la Città, medaglia d'oro alla Resistenza, non può permettersi di azzerare i fondi al Museo diffuso della Resistenza». A parlare è Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio regionale e numero uno del Comitato Resistenza e Costituzione.

«Il Museo si regge sui 70 mila euro che



IN PERICOLO
 Il Museo diffuso della Resistenza rischia la chiusura se il Comune non erogherà più il contributo annuo di 70 mila euro

eroga il Comune e sui 15 mila euro che diamo noi come comitato grazie alla convenzione. Se vengono a mancare i 70 mila euro la struttura chiude», sottolinea Boeti che alla presentazione del libro di Primo Levi ha discusso della sfiorata chiusura con il direttore del complesso di corso Palestro, Guido Vaglio. I dipendenti del polo sono quarantotto, due a tempo pieno e due a tempo parziale. Bisogna aggiungere poi Vaglio che è dipendente del Comune ma come direttore prende un'integrazione dal museo. «E non stiamo parlando di stipendi da favola — dice Boeti — ma di stipendi al minimo».

Il presidente del Comitato, che si accollerà anche l'organizzazione del 25 aprile di Torino con una rassegna di concerti dedicata alla memoria di Emanuele Artom, rimarca che non è questione di colore politico. «Noi siamo ben felici di intervenire sul 25 aprile di Torino. Come comitato abbiamo

350 mila euro come budget annuale. E interveniamo con iniziative a Torino e in tutto il Piemonte. Lo scorso anno avevamo organizzato i concerti in memoria di Dante Di Manno, quest'anno sarà Artom. Siamo ben felici di farlo, ma i fondi per il Museo diffuso della Resistenza al Comune li deve mettere».

Boeti sottolinea che la chiusura del Museo sarebbe una ferita grave per la città. «Chiedo alla sindaca Appendino e all'assessore Rolando di rimettere da soli i fondi mancanti, si tratta di temi su cui bisogna evitare gli emendamenti e le battaglie di parte. Si tratta della difesa di valori che devono essere comuni a tutti. Valori che sono sicuro appartengono alla sindaca Appendino. L'impossibilità di gestire il Museo sarebbe un fatto grave per Torino. Mi auguro che lo si voglia evitare».

CONFERMATO DA BANCHIERI